



Giada Li Calzi

Social Innovation Manager

IRCCS G. Gaslini

Per il settore Salute con il ciclo di programmazione 2021-2027 sono definitivamente sanciti due concetti, introdotti negli anni precedenti, con cui anche gli amministratori pubblici devono confrontarsi: fare riferimento all'approccio *One Health* e tenere conto della sfida ai determinanti socio-economici di salute.

Approccio One Health una *visione olistica* della Salute basata “*sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente. È riconosciuta ufficialmente dal Ministero della Salute italiano, dalla Commissione Europea e da tutte le organizzazioni internazionali quale strategia rilevante in tutti i settori che beneficiano della collaborazione tra diverse discipline (medici, veterinari, ambientalisti, economisti, sociologi etc...*”

Determinanti socio-economici di salute sono quei fattori decisivi e, al contempo, modificabili da scelte politiche che contribuiscono a definire “*importanti differenze in termini di speranza di vita, malattie e disabilità*” osservabili sia all'interno dei paesi che tra di essi. Anche in questo per l'ISS “*il contrasto alle disuguaglianze di salute necessita di un approccio olistico e intersettoriale che preveda la collaborazione e l'integrazione tra diversi settori delle politiche, sanitarie e non, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030*”.

Determinanti socio-economici: istruzione, censo, status lavorativo e abitativo, genere (a cui adesso si potrebbero aggiungere anche rispetto delle pari opportunità e digitalizzazione, sia in termini infrastrutturali che di competenze)

Dove sono più favorevoli, è migliore e più distribuito l'accesso e l'aderenza non solo alle cure ma anche a stili di vita e scelte di consumo critico che impattano sull'ambiente e sul benessere animale. Dove sono meno favorevoli, al contempo, cresce la tendenza a stili di vita con comportamenti nocivi per sé (alcol, tabacco, obesità, droghe, promiscuità sessuale) e per l'ambiente (minore cura degli spazi pubblici, maggiore criminalità, etc.).

- SSN: che significa?
- Cosa possono fare docenti e tutor civici?
 - Cambiamento vs trasformazione
- Trans-formare cultura istituzionale (orientata alla One Health)
 - Rete civica educazione come superamento Confini
 - Inte(g)razione (dati e/o conoscenza)?
 - Anti / pro
 - Cambiare le domande
(cambiando il numero dei punti di vista)



Cambiare (il modo di fare) le domande

- Se e come si può cambiare l'abitudine a spostamenti per incentivare l'attività fisica e promuovere l'invecchiamento **sano** e attivo?
- Se e come è possibile migliorare i tempi di conciliazione vita-lavoro delle giovani mamme e, più in generale, dei familiari impegnati in servizi di **cura** per anziani e disabili?
- Se e come è possibile diminuire le giornate di assenza per malattia dal lavoro migliorando la filiera dei servizi **sanitari** per i controlli periodici per cronici e post acuti?
- Se e come è possibile incentivare il chilometro zero e ridurre il consumo di risorse e lo spreco alimentare migliorando l'alimentazione delle persone e incentivare il rispetto e la cura dell'ambiente agendo in ottica *one health* (**salute** umana, veterinaria, ambientale)?
- Se e come è possibile coniugare iniziative di efficientamento energetico o di economia circolare e riabilitazione sociale e lavorative per le persone con problemi di **salute** mentale?
- Se e come è possibile mettere a frutto le risorse di comunità per obiettivi di **salute** mentale, riduzione delle disuguaglianze e prevenzione delle discriminazioni e delle violenze?